



**LAVAGNA** ❖ Nessuna chiamata nei primi giorni dell'anticiclone per malori dovuti al caldo

# Canicola nel Tigullio, disagi per i malati

## *Difficoltà respiratorie per chi ha patologie pregresse*

**C**anicola nel Tigullio, e scatta la ricerca del refrigerio. In particolar modo con un tuffo in mare. I primi giorni di un'estate anticipata, grazie all'arrivo dell'anticiclone, stanno facendo sudare non poco. Dal 118 del Tigullio, per il momento, come ha confermato il direttore Roberto Sanna, «chiamate per "malore da caldo" non se ne sono registrate». Anche se telefonate al 118 relative alla difficoltà respiratorie non sono mancate. Ma nella stragrande maggioranza dei casi si è trattato di persone con patologie pregresse le quali con l'aumento repentino delle temperature stanno soffrendo. La situazione, se

continuerà questo caldo "africano", non potrà che creare molti problemi. Rispetto al giugno dello scorso anno questo finale di primavera si sta presentando meglio, almeno sotto il profilo degli affari, per i balneari. Lo scorso anno la piovosità aveva fatto partire la stagione balneare nel peggiore dei modi mentre quest'anno, già dalla fine di maggio, il bel tempo sta portando nel Tigullio molti turisti. In particolar modo, per i fine settimana, coloro che hanno la casa nella riviera del levante. Il caldo, è arrivato, come previsto dagli esperti del meteo, e fino alla fine di questa settimana, la media dovrebbe rimanere

molto alta. Al di sopra dei 30 gradi. Un caldo "fuori stagione", per così dire, se si fanno i raffronti con gli stessi periodi degli anni scorsi. E con la colonnina di mercurio che è schizzata in alto c'è da stare attenti ai malori. Per il momento la Liguria non è fra le regioni considerate a rischio. Già da oggi il numero delle città prigioniere della canicola raddoppierà fino a toccare quota 12 senza, per fortuna, interessare Genova o le cittadine del Golfo. In Riviera la situazione, comunque,

caldo africano a parte, non è problematica come quella che si sta registrando nel capoluogo dove cresce il livello dello smog e dove, nelle scorse ore il livello di sforamenti previsti per l'ozono, sono stati una dozzina. Secondo gli esperti «l'anticiclone africano ci terrà compagnia fino a venerdì, con un caldo sempre più intenso». Attenzione, quindi, a non esporsi al sole nelle ore più calde e osservare un'adeguata alimentazione a base di frutta e verdura.

Spiagge prese d'assalto

Cibi light per non sudare